



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/04873

Del: 22/06/2026

Esecutivo Da: 22/06/2026

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo

Vecchio

OGGETTO:

L1613/2022 "Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura - interventi di miglioramento sismico" CUPH13G19000070002, CUI L01307110484201900305, codici opera 190177, 190178, 190179. Approvazione elaborati e verbali, determinazione a contrarre per l'avvio della procedura di gara mediante procedura negoziata senza bando art. 50, c. 1, lett. d) d.lgs. n. 36/2023 come integrato da d.lgs. 209/2024, finalizzata all'aggiudicazione dei lavori.

Il Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

Premesso che:

- in data 22 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 60/2025 avente ad oggetto *"Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025"*;
- in data 30 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 76/2025 avente ad oggetto *"Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"*;

- in data 14 gennaio 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 1/2026 avente ad oggetto *“Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione”*;
- in data 30 marzo 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 102/2026 avente ad oggetto *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”*;
- con Decreto della Sindaca n. 41 in data 8 novembre 2024 è stato conferito incarico dirigenziale del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze al sottoscritto;

Tenuto conto che:

- in data 21 ottobre 2015 veniva sottoscritto tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze e Camera di Commercio di Firenze un Protocollo d’Intesa finalizzato alla revisione della concessione in essere tra gli stessi Enti e Firenze Fiera spa, e alla redazione della progettazione preliminare del Piano di recupero del Complesso da parte del Comune di Firenze, al finanziamento dello stesso, ed alla definizione delle modalità relative alle successive fasi di progettazione ed attuazione del Piano di recupero;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/00378 del 16/10/2015 veniva adottato il Piano di recupero Fortezza da Basso riguardante l’intero complesso monumentale, poi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/00512 del 18/12/2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/00577 del 31/12/2015 veniva approvato il progetto preliminare del “Piano di recupero della Fortezza da Basso”;
- con Deliberazione di Giunta n. 2016/00331 del 26/07/2016 veniva approvato lo schema di Accordo procedimentale con Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze e Camera di Commercio C.C.I.A.A. di Firenze finalizzato al “Recupero e valorizzazione del compendio immobiliare Fortezza da Basso di Firenze”, Accordo successivamente sottoscritto in data 21/10/2016;
- il 5 novembre 2016 veniva siglato il “Patto per la Città Metropolitana di Firenze”, che ha previsto per il rilancio internazionale della Fortezza da Basso un finanziamento di € 20.100.000,00 a valere sulle Risorse FSC 2014-2020;

- con Accordo sottoscritto il 5/09/2018 da Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze e Camera di Commercio di Firenze (approvato in schema con Deliberazione di Giunta Comunale n. 379 del 13.08.2018) che sostituisce integralmente quello precedentemente sottoscritto in data 21/10/2016, le parti definivano le attività da porre in essere ai fini, tra l'altro, della realizzazione del Piano di recupero;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2019/00059 del 19/02/19 l'Amministrazione Comunale di Firenze approvava lo schema Accordo di Programma sopra richiamato, in cui il Comune di Firenze veniva individuato come soggetto attuatore degli interventi di recupero previsti, denominato "Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana, Comune di Firenze e Camera di Commercio" e sottoscritto successivamente dalle parti in data 25/3/2019;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00679/2023 del 29/12/2023 recante "L1613/2022 Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura – Codici Opera 190177,190178,190179 – CUP H13G19000070002 – C.P.V. 45454100-5 – CUI L01307110484201900305. Approvazione progetto definitivo" opera inserita nel PTLP 2023/2025 ed ammontante complessivamente ad € 8.986.535,30 gravanti sui c.o. 190177, 190178, 190179 finanziati rispettivamente: il primo con codice 06 TRASF.REGION.FINALIZ, impegno 2023 / 3366 a valere sul cap. U 54222/6; il secondo con codice 09 TRASFER.ENTI PP.VINC impegno 2023 / 3368 a valere sul cap. U 54026/6; il terzo con codice 09 TRASFER.ENTI PP.VINC impegno 2023 / 3370 a valere sul cap. U 54026/6;

- la determinazione dirigenziale n. 4911/2024 del 25/06/2024, recante "Progetti esecutivi L1788/2024, L1789/2024, L1792/2024, L1793/2024, L1794/2024, L1802/2024, L1803/2024, L1811/2024, L1812/2024, L1813/2024, L1814/2024, S0574/2024 nell'ambito dell'intervento L1613/2022 "Fortezza da Basso: Padiglione Spadolini, restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura" CPV 45454100-5, CUPH13G19000070002, codici opera 190177, 190178, 190179. Approvazione 12 progetti esecutivi, determinazione a contrarre, affidamenti diretti ed assunzione relativi impegni di spesa";

- la determinazione dirigenziale n. 8923/2024 del 20/11/2024, recante "L1702/2023 "Fortezza da

Basso Padiglione Spadolini Lavori e Indagini per verifica di vulnerabilità sismica” – Codici opera 190177, 190178, 190179 – CUP H13G19000070002 – CIG A01CDC5147 – Ditta Travelli s.r.l. nell’ambito dell’intervento L1613/2022 "Fortezza da Basso: Padiglione Spadolini, restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura" – Approvazione e Liquidazione CRE e rimodulazione quadro economico L1613/2022”;

- la determinazione dirigenziale n. 10302/2024, recante “L1788/2024 “Fortezza da Basso Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura – Sostituzione corpi illuminanti piano interrato – Opere di categoria OS30” – Codici opera 190177, 190178, 190179 – CUP H13G19000070002 – CIG B0C8DAD3FD – Ditta SV Impianti s.r.l. nell’ambito dell’intervento L1613/2022 "Fortezza da Basso: Padiglione Spadolini, restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura" – Approvazione e Liquidazione CRE”;

- la determinazione dirigenziale n. 10590/2024 del 30/12/2024 recante “Approvazione di quattro progetti di variante suppletiva denominati L1789/24, L1792/24, L1794/24, L1814/24 afferenti a "Fortezza Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture ed impianti” CUP H13G19000070002 – codici opera 190177, 190178 e 190179 e relativi impegni di spesa. Approvazione progetti suppletivi, determinazione a contrarre e affidamento diretto servizio S0609/24 ai sensi dell’art. 50, c. 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 all'operatore Alia Servizi ambientali e contestuali impegni di spesa”;

- la determinazione dirigenziale n. 10614/2024 del 30/12/2024 recante “L1803/2024 – “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Opere provvisoriale per protezione aree d'intervento, opere di categoria OG2 - CUP H13G19000070002 – CIG B1144A48D2 – Ditta Ires s.p.a. Costruzioni e Restauri” nell’ambito dell’intervento L1613/2022 “Fortezza da Basso: Padiglione Spadolini, restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti; restauro mura” – Approvazione e Liquidazione CRE;

- la determinazione dirigenziale n. 10663/2024 del 31/12/2024 recante “L1793/2024 – “Rimozione vernice intumescente dal soffitto del piano terra - Zona B” - CUP H13G19000070002 – CIG B0CB4F3CCD – Ditta Teseco Bonifiche s.r.l.” nell’ambito dell’intervento L1613/2022 “Fortezza da Basso: Padiglione Spadolini, restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura” – Approvazione e Liquidazione CRE”;

- la determinazione dirigenziale n. 00574/2025 del 31/01/2025 recante “Decisione a contrarre e contestuale affidamento all’Ing. Gabriele Buccioni del servizio di “Progettazione Esecutiva di adeguamento sismico” nell’ambito dell’intervento “Fortezza da Basso - Padiglione Spadolini - Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura” CUP H13G19000070002 - CIG: B50910C563 con imputazione di spesa in quota parte sui codici opera 190177 e 190179 a seguito di variazione di cronoprogramma con DD 10674/2024, per l’ammontare di € 101.504,00;
- la determinazione dirigenziale n. 1093/2025 del 19/02/2025 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Rimozione vernice intumescente dal soffitto del piano terra - Zona A – Numero di Progetto L1792/2024 – CODICE OPERA 190177C,190178C,190179C – CUP H13G19000070002 – CIG B0DCF694E9 – CPV 45454100-5 – Ditta L'OROLOGIO - SOCIETA' COOPERATIVA – Approvazione CRE e liquidazione saldo”;
- la determinazione dirigenziale n. 1771/2025 del 14/03/2025 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Imbiancatura del soffitto del piano terra – Numero di Progetto L1794/2024 – CODICE OPERA 190177E,190178E,190179E – CUP H13G19000070002 – CIG B0C8D41ADB – CPV 45454100-5 – Ditta ARCOS BUILDING SRL – Approvazione CRE e liquidazione saldo”;
- la determinazione dirigenziale n. 1772/2025 del 14/03/2025 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Sostituzione corpi illuminanti piano terreno, opere di categoria OS30 – Numero di Progetto L1814/2024 – CODICE OPERA 190177N,190178N,190179N – CUP H13G19000070002 – CIG B16172BC73 – CPV 45454100-5 – Ditta SV IMPIANTI SRL – Approvazione CRE e liquidazione saldo”;
- la determinazione dirigenziale n. 2501/2025 del 10/04/2025 recante “Progetto esecutivo L1811/2024 - Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Lavori di impermeabilizzazione coperture, opere di categoria OG2 – CIG B1143095A8 – CUP H13G19000070002 - c.o. 190179 - Approvazione CRE e liquidazione rata di saldo ditta Edilizia San Giorgio srl (c.b. 13505)”;
- la determinazione dirigenziale n. 05724/2025 del 04/08/2025 recante “Progetti esecutivi L1984/2025, L1985/2025, L1988/2025, L1990/2025 afferenti a L1613/2022 denominato "Fortezza da

Basso: Padiglione Spadolini, restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti; restauro mura" Codici Opera 190177,190178,190179 – CUP H13G19000070002 – C.P.V. 45454100-5 – CUI L01307110484201900305. Approvazione progetti esecutivi, determinazione a contrarre, affidamenti diretti e relativi impegni di spesa”;

- la determinazione dirigenziale n. 06113/2025 del 27/08/2025 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Opere provvisoriale per compartimentazione interventi secondo il calendario fieristico, opere di categoria OG2 – Numero di Progetto L1812/2024 – CODICE OPERA 190177I,190178I,190179I – CUP H13G19000070002 – CIG B1345440E7 – CPV 45454100-5 – Ditta OPLONDE SRL – Ammissibilità CRE e liquidazione rata di saldo”;

- la determinazione dirigenziale n. 06495/2025 del 11/09/2025 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Indagini e saggi, opere di categoria OG2 – Numero di Progetto L1789/2024 – CODICE OPERA 190177B,190178B,190179B – CUP H13G19000070002 – CIG B0C8DFD601 – CPV 45454100-5 – Ditta Edilizia San Giorgio S.R.L. – Ammissibilità CRE e liquidazione rata di saldo”;

- la determinazione dirigenziale n. 06849/2025 del 24/09/2025 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura - Interventi alla cortina muraria lato interno, opere di categoria OG2 – Numero di Progetto L1802/2024 – CODICE OPERA 190177F,190178F,190179F – CUP H13G19000070002 – CIG B11B520C07 – CPV 45454100-5 – Ditta CO.R.EDIL s.a.s. di Stefano Angiolini & C. – Ammissibilità CRE e liquidazione rata di saldo”;

- la determinazione dirigenziale n. 07479/2025 del 20/10/2025 recante “Progetti L1984/2025 ‘Sostituzione corpi illuminanti piano interrato, Zona B’ CIG B7513ADA6B e L1985/2025 ‘Realizzazione nuovo controsoffitto antisismico. Piano terra. Zona A’ CIG B750DF84C5 afferenti il progetto L1613/2022 “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura” CUP H13G19000070002. Assunzione impegni di spesa per premi di accelerazione ai sensi dell’art. 126, co. 2, d.lgs. 36/23 a favore di SV impianti srl e Metalfix srl”;

- la determinazione dirigenziale n. 08721/2025 del 01/12/2025 recante “Fortezza da Basso -

Padiglione Spadolini - Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro Mura. Sostituzione corpi illuminanti piano interrato. Zona B – Numero di Progetto L1984/2025 – CODICE OPERA 190177Q,190178Q,190179Q – CUP H13G19000070002 – CIG B7513ADA6B – CPV 45316100-6 – Ditta SV IMPIANTI SRL – Ammissibilità CRE e liquidazione rata di saldo.”;

- la determinazione dirigenziale n. 09976/2025 del 31/12/2025 recante “L1613/2022 Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura - interventi di miglioramento sismico” CUPH13G19000070002, CUI L01307110484201900305, codici opera 190177, 190178, 190179. Approvazione progetto esecutivo, sviluppato ai sensi dell’art. 41, c. 5, d.lgs. 36/2023, come modificato all’art. 14 d.lgs. 209/2024” ammontante ad € 990.419,74;

- la determinazione dirigenziale n. 00377/2026 del 27/01/2026 recante “Progetti esecutivi: L1982/2025 ”Sostituzione corpi illuminanti piano interrato zona A” CUP H13G19000070002, CPV45316100-6; L1986/2025 “Realizzazione nuovo controsoffitto antisismico. Piano terra. Zona B” CUP H13G19000070002, CPV45421146-9; L2048/2025 “Installazione di pellicole schermanti a controllo solare al piano attico” CUP H13G19000060004, CPV 45454100-5 afferenti il progetto L1613 “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro Mura” finanziato ai codici opera 190177, 190178, 190179. Approvazione contestuale progetti esecutivi, determinazioni a contrarre, affidamenti diretti ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023, come modificato all’art.17, d.lgs. 209/2024;

- la determinazione dirigenziale n. 01905/2026 del 16/03/2026 recante “Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti. Restauro mura. Smontaggio e smaltimento controsoffitto. Piano terra - CIG: B7A5E9443A - CUP: H13G19000070002 - c.o. 190179. Ammissibilita' CRE e liquidazione rata saldo”;

- la determinazione dirigenziale n. 02421/2026 del 02/04/2026 recante “Decisione a contrarre e contestuale affidamento allo studio professionale Ricci ingegneria SRL del servizio di architettura e ingegneria consistente nelle seguenti prestazioni: Studio delle caratteristiche di isolamento termico del Padiglione Spadolini per la Diagnosi Energetica come dettagliato nel calcolo compensi allegato - CIG: BAC34FC61F - Nell'ambito dell'intervento: Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura Codici Opera: 190177, 190178, 190179- CUP: H13G19000070002”;

Rilevato che il quadro economico attivo di cui ai codici opera 190177, 190178, 190179, allegato integrante al presente atto, cui si rimanda *per relationem*;

Dato atto che:

- stante la necessità di adeguamento normativo di alcuni elaborati progettuali, in particolare del CSA, allegati integranti al presente atto, si ritiene opportuno procedere con la riapprovazione degli stessi;
- per meglio aderire alle esigenze manifestatesi con la progettazione esecutiva, il RUP ha ritenuto opportuno operare una rimodulazione di spesa all'interno del quadro economico approvato con DD 09976/2025 di cui in premessa;

Rilevato che in conformità a quanto prescritto dall'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, come convertito, a seguito del necessario riaggiornamento degli elaborati progettuali, di cui sopra, con il presente provvedimento si procede altresì alla riapprovazione dei Verbali di Verifica e di Validazione del progetto L1613/2022 a firma del Responsabile Unico del Progetto, stabilendone così, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, l'idoneità ad essere posti a base di gara per l'affidamento dei relativi lavori;

Dato atto che il RUP dell'intervento con CUP H13G19000070002 nonché Responsabile Unico del Progetto L1613/2022 in oggetto è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli;

Considerato che, nel rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, è necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori denominati "L1613/2022 Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura - interventi di miglioramento sismico";

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto è inserito nell'annualità 2025 del PTI 2025/2027 e del Triennale LLPP 2025/2027, CUI L01307110484201900305 ed è finanziato con risorse di cui ai codici opera 190177, 190178, 190179, ed ammonta a complessivi € 990.419,74;
- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 990.419,74 (di cui € 224.397,16 per costi della manodopera ed € 71.529,95 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);

- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 1.188.503,69 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);
- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono nella categoria SOA OS18-A- classifica III 'Componenti strutturali in acciaio' per l'importo complessivo di € 918.889,79;
- l'appalto avrà una durata di 152 (centocinquantadue) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;
- il CPV è 45454100-5 "Lavori di restauro";
- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro – F012C.C.N.L.- per i lavoratori dipendenti da imprese dell'edilizia ed affini e delle Cooperative,, il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella suddetta categoria;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 24 novembre 2025, GU n. 281 del 3 dicembre 2025 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;
- l'appalto è da stipularsi a misura. La Stazione Appaltante, atteso che il prezzo convenuto può variare in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, ha ritenuto di adottare la tipologia di contratto a misura come stabilito all'art. 2 del CSA. Per le prestazioni a misura i prezzi stabiliti per unità di misura sono invariabili; i prezzi contrattuali risultano dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario alle singole voci contenute nell'elenco prezzi progettuale; essi sono applicati alle singole quantità eseguite;
- nel presente appalto si applicano i prezzi contenuti nell'elenco prezzi unitari approvato con DD09976/2025, ed il Prezzario Regione Toscana (TOS_2025/1);

Dato atto che l'importo a base di gara, esclusi i costi della sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i

costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 224.397,16) come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che le quote accantonate per incentivo alle funzioni tecniche dell'intervento di cui al presente atto, sono stabilite ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, come modificato all'art. 16 d.lgs. 209/2024, nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori, ai sensi del nuovo regolamento comunale per la costituzione del fondo incentivante;

Richiamato il parere n. 3414 del 13 maggio 2025 del Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha chiarito che l'IRAP deve trovare copertura all'interno del quadro economico di riferimento, non potendo rientrare né nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate all'art. 45 d.lgs. n. 36/2023, né in quella dell'80% riferita specificamente agli incentivi, pena lo spostamento dell'onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni

elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con DD/09976/2025;
- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. 36/2023;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023;
- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;
- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;
- il numero massimo dei candidati che saranno invitati alla successiva procedura negoziata è pari a 10 (dieci);
- qualora dovesse pervenire un numero di manifestazioni di interesse pari o inferiore a 10, si procederà invitando tutti gli operatori che hanno risposto al presente avviso (salvo eventuali esclusioni stabilite nello stesso avviso);
- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero

maggiore di 10 (dieci) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, secondo i seguenti criteri premiali (Allegato II.13 del codice):

A) Possesso di un sistema di gestione della qualità delle saldature secondo la norma UNI EN ISO 3834-2 certificato da Ente terzo – punti attribuiti 5;

B) Procedimenti di saldatura da utilizzare in cantiere secondo la norma UNI EN ISO 15614-1 certificato da Ente terzo- punti attribuiti 4;

C) Possesso del certificato UNI EN ISO 45001- Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro- punti attribuiti 2;

Qualora dalla graduatoria, a causa del medesimo punteggio conseguito da più candidati, risulti superato il numero dei soggetti da invitare, si procederà ad invitare tutti i candidati collocatesi *ex aequo* all'ultimo posto utile fino ad un massimo di 10; se gli *ex aequo* risultassero più 10 si procederà alla selezione degli stessi in base all'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma START fino ad individuare un massimo di 10 operatori complessivi da invitare alla successiva procedura negoziata;

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura a (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);

- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità, nella categoria OS18-A e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- la consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto, provvedendo alla redazione di apposito verbale in doppio originale;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, come previsto all'art. 37 del CSA rubricato Subappalti e Cottimi e in ragione delle sue specifiche caratteristiche e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce della particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto

dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo dei lavori, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. In conformità all'art. 119, c. 17 d.lgs. 36/2023, le "lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare";

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 del Codice e dell'art. 16 co. 2 dell'Allegato II.2-bis d.lgs. n. 36/2023, come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023, l'indice sintetico revisionale composto da una media ponderata di indici, selezionati tra quelli individuati con decreto MIT 730 pubblicato il 27 aprile 2026, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL) di cui al medesimo Allegato II.2-bis, tenuto conto delle lavorazioni del progetto posto a base di gara.

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 30 (trenta) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto, come indicato in dettaglio all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato per scaglioni progressivi come segue: - Nel caso in cui le opere siano concluse nel periodo che intercorre fra il quindicesimo e il primo giorno che precede lo scadere del termine contrattuale, il premio di accelerazione verrà liquidato nella misura dello 0.1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni

giorno di anticipo rispetto al termine previsto di conclusione dei lavori; - Se le opere vengono ultimate con sedici o più giorni di anticipo rispetto allo scadere del termine contrattuale, il premio di accelerazione verrà liquidato nella misura dello 0.2% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, rispetto al termine previsto di conclusione dei lavori. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel quadro economico del progetto L1613/2022 e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del certificato di collaudo (CRE);

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

- la responsabilità civile per danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori va da un minimo di € 500.000,00 ad un massimo di € 5.000.000,00 come stabilito all'art. 14 del CSA;

Visto il Decreto n. 3795/2025 del 31 dicembre 2025, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2026, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2025, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,9%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis dell'allegato CSA si è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono

tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. a) del Capitolato Speciale d'Appalto;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. b) del CSA;

- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 % all'occupazione femminile (percentuale così definita in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore). Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 102 del 30 Marzo 2026, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Vista la dichiarazione, conservata agli atti d'ufficio e rilasciata dal sottoscritto RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15 commi 1 e 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 modificata da deliberazione n. 72 del 16.12.2015;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- gli art. 107 d.lgs. 267/2000;

- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di riapprovare gli elaborati progettuali aggiornati con il presente provvedimento inclusi i verbali di verifica e di validazione, allegati integranti, a seguito dell'aggiornamento degli elaborati stessi;
2. di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori per l'intervento L1613/2022 denominato "Fortezza da Basso. Padiglione Spadolini. Restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura - interventi di miglioramento sismico" CUPH13G19000070002, CUI L01307110484201900305, ponendo a base di gara il progetto esecutivo approvato con la succitata DD 09976/25 del 31/12/25, come aggiornato con il presente atto, che trova copertura finanziaria ai cc.oo. 190177, 190178, 190179;
3. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'intervento in argomento alla procedura negoziata di cui all'art. 50, c. 1, lett. d) d.lgs. 36/2023, previa indagine di mercato, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, applicando il criterio del minor prezzo;
4. di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
 - il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
 - tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
 - l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 990.419,74 (di cui € 224.397,16 per costi della manodopera ed € 71.529,95 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi degli artt.119 e ss. d.lgs. 104/2010;
6. di pubblicare il presente provvedimento in ottemperanza al d.lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

L1613.22 (1).zip - 2b7d14396868b9e29ccfff2cb3c8ef6caf7fe5dd72caf1c88a5a8fd54ef9535f

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.